Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Oggetto: Adozione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025

Il Commissario Straordinario Ing. Alberto Piras, nominato con decreto del Presidente della Regione n. 91 prot. 22165 del 30.11.2022 su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 35/107 del 22.11.2022, con il compito di provvedere alla gestione dell'Ente per il tempo strettamente necessario all'approvazione della legge di riforma ed alla nomina dell'organo di amministrazione e, comunque,non oltre 6 mesi;

Vista la L.R. 06.12.2006 n° 19 che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa in Ente acque della Sardegna;

Visto lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015;

Vista la L.R. 13.11.1998 n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale;

Vista la L. R. 2.08.2006 n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 11/29 del 23 marzo 2023, avente ad oggetto il nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario Straordinario n. 7 del 13 febbraio 2023, concernente la richiesta all'esercizio provvisorio per l'anno 2023. Autorizzazione alla proroga all'esercizio provvisorio limitatamente al periodo 1 marzo – 31 marzo. L.R. n. 14/1995.

Vista la proposta del Direttore Generale di adozione della presente deliberazione

Visti:

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che, all'art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm. e ii.;

- la comunicazione del Dipartimento della Funzione pubblica del 10 febbraio 2023 che ha previsto la possibilità di differire al 31 marzo 2023 l'adozione e la pubblicazione del PIAO 2023-2025 e del PTPCT 2023-2025;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.e ii.;

Dato atto che:

il P.I.A.O., come definito all'art. 6 del D.L. 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dal Consiglio dell'ANAC con Deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione per il triennio 2023 – 2025 al quale tutte le Amministrazioni obbligate dovranno conformarsi;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonchè del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Rilevato che:

- per quanto attiene agli **obiettivi programmatici e strategici della performance** di cui all'art. 6, comma 2 lettera a) del D.L. 80/2021, con Deliberazione del Commissario Straordinario Enas n. 5 del 1.02.2023 è stato approvato il Programma Operativo Annuale 2023 (POA) e sono stati definiti e assegnati gli obiettivi specifici per ciascun Servizio dell'Ente;

- per quanto attiene **all'organizzazione del Capitale umano,** con deliberazione n. 72 del 30.12.2021 è stato ridefinito il modello organizzativo dell'Ente e con nota prot. N. 7058 del 21.06.2022 è stato trasmesso alle Rappresentanze sindacali Aziendali il Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA) 2022-2024 il quale mantiene la sua validità, in costanza di invarianza delle disposizioni di legge in materia, anche per il triennio 2023-2025;

- per quanto attiene agli **strumenti e obiettivi di reclutamento e della valorizzazione delle risorse interne** di cui all'art. 6 comma 2 lettera c) del D.L. 80/2021, con Deliberazione del Commissario Straordinario n.14 del 29.03.2023 è stato approvato il Piano del Fabbisogno del Personale per il triennio 2023-2025 che permette di garantire la sostituzione del personale nella misura massima consentita

dalla normativa nazionale e regionale, nonché dalle risorse finanziarie disponibili nel Triennio 2023-2025;

- per quanto attiene agli aggiornamenti del **Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT),** già disciplinato dalla legge 6/11/2012 n.190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" nonché dal D. Lgs. 14/3/2013, n. 33, avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in data 26.01.2023 è stata adottata la deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 avente ad oggetto "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza" e dei relativi allegati per il triennio 2023/ 2025 dell'Ente acque della Sardegna. Transizione successiva al Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) di cui all'art. 6 del D.L n. 80/ 2021."
In tale ambito si è tenuto conto delle indicazioni fornite dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in conformità agli indirizzi adottati con Deliberazione ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione per il triennio 2023 – 2025 al quale tutte le Amministrazioni obbligate dovranno conformarsi;

In ambito più strettamente regionale e territoriale, si è tenuto altresì conto degli orientamenti espressi con Delibera della Giunta Regionale n.2/4 del 17.01.2023 avente ad oggetto "Definizione degli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza nel Sistema regione, in conformità al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)", con la quale si è deliberato di approvare, con riferimento al triennio 2023-2025, gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai quali l'Amministrazione, gli enti,le agenzie, le aziende e gli istituti regionali del sistema Regione dovranno conformarsi per la redazione della Sezione rischi corruttivi e trasparenza del Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO), di cui all'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

- il RPCT ha provveduto, pertanto, ad adeguare alle nuove disposizioni le tecniche di redazione del PTPCT, al fine di aderire concretamente e con spirito innovativo al preciso intendimento, espresso dal legislatore e confermato da ANAC, di semplificare ed uniformare il più possibile per le amministrazioni il recepimento di un quadro normativo in materia oggi ancora estremamente dinamico;
- è stata colta l'opportunità di valorizzare un percorso già intrapreso nella analisi dei processi di competenza e nella costruzione del sistema di misurazione e valutazione del rischio.

Ritenuto che:

- in attesa degli interventi normativi di armonizzazione degli strumenti programmatori e di definizione di un modello tipo di P.I.A.O. previsti dai commi 5 e 6 dell'art. 6 del D.Lgs. 80/2021, gli atti di programmazione indicati al precedente punto, già adottati e formalizzati dall'Ente Acque della Sardegna in attuazione delle disposizioni normative in materia, possano sostanzialmente assolvere alle finalità espresse dal legislatore in relazione ai corrispondenti ambiti programmatici;
- il P.I.A.O. 2023/2025 possa, conseguentemente, considerarsi un Piano dinamico e in evoluzione che integra gli atti di pianificazione già assunti dall'Ente Acque della Sardegna in attuazione delle norme che regolano il proprio ordinamento con riguardo alle ulteriori prospettive programmatiche indicate dalle disposizioni dell'art. 6 del D.L. 80/2021;

Ritenuto, pertanto:

- di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 (P.I.A.O.), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, di cui rappresentano specifiche parti:
  - Sezione 1 Scheda anagrafica dell'Amministrazione
  - Sezione 2 Valore Pubblico e Performance (obiettivi strategici, operativi e gestionali)
  - Sezione 3 POLA e Organizzazione Capitale Umano

Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna

- Sezione 4 Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023-2025
- Sezione 5 Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2023-2025

Atteso che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sul sito internet istituzionale dell'Ente Acque della Sardegna ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

DELIBERA

1) di approvare il "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025" (P.I.A.O.), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, di cui rappresentano specifiche parti:
   - Sezione 1 Scheda anagrafica dell'Amministrazione
   - Sezione 2 Valore Pubblico e Performance (obiettivi strategici, operativi e gestionali)
   - Sezione 3 POLA e Organizzazione Capitale Umano
   - Sezione 4 Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023-2025
   - Sezione 5 Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2023-2025

2) di dare mandato al Direttore Generale affinché sovraintenda alla pubblicazione del Piano di cui al punto 1) nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito Internet istituzionale dell'Ente Acque della Sardegna, all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale e coordini il monitoraggio del Piano Integrato Attività e Organizzazione;

3) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela di protezione dei dati personali;

4) di prevedere che, per quanto concerne i profili di attuazione pratica del PTPCT, il RPCT possa adottare provvedimenti successivi di adeguamento dei contenuti del PTPCT e dei relativi allegati;

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo

La presente deliberazione non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

Il Commissario Straordinario
Ing. Alberto Piras
ALBERTO PIRAS
29.03.2023 20:11:26
GMT+00:00

Il Direttore Generale dr. Paolo Loddo rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n.14.

Il Direttore Generale
(art. 30 comma 1 L.R. 31/98)
Dott. Paolo Loddo

ENAS
Ente acque della Sardegna
Paolo Loddo
29.03.2023
13:26:37
GMT+01:00

La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda

1A-F8-B1-5F-58-4A-C6-AE-5B-03-DE-40-1C-98-01-F3-87-37-FC-B6

PAdES 1 di 2 del 29/03/2023 14:26:37

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

PAdES 2 di 2 del 29/03/2023 22:11:26

Soggetto: ALBERTO PIRAS

S.N. Certificato: C4718628

Validità certificato dal 15/02/2022 17:49:54 al 23/12/2024 09:36:54

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.